



CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

Area 5

Servizi Demografici

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, DI PARTICOLARE VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE, ARTISTICO O TURISTICO, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRANI, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE (2025-2030) ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRANI DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI.

**IL DIRIGENTE ad interim
DELL'AREA SERVIZI
DEMOGRAFICI**

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 27/03/2025.

VISTI:

- l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;

PRESO ATTO che il concetto di *“casa comunale”* viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: *“per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività”*;

VISTI, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”*, e n. 10 del 28/02/2014 *“Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”*;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;



- la nota dell'Ufficio Territoriale del Governo n. 40699 del 22/10/2021 ai sensi della quale “ si conferma l'ammissibilità dello svolgimento di matrimoni civili in siti esterni alla casa comunale. A tale fine è stato evidenziato che a rilevare sono la definizione preventiva del sito e la stabile connessione tra l'uso del luogo e lo svolgimento di funzioni proprie della casa comunale, la quale persiste anche nel caso in cui, per determinate frazioni di tempo o per una quota parte, il medesimo spazio sia adibito ad altri usi”.

AVVISA

CHE l'Amministrazione comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di ville, strutture ricettive ed edifici aperti al pubblico che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico e turistico, presenti nel territorio comunale e di concedere in comodato gratuito per la durata di anni 5 (cinque), in uso esclusivo al Comune di Trani (BT), idonei locali o ambienti, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile e unioni civili;

CHE i proprietari/possessori delle sedi già individuate con precedenti atti deliberativi avranno l'obbligo di rinnovare la propria manifestazione d'interesse mediante riproposizione dell'istanza volta a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti;

CHE è possibile presentare manifestazione d'interesse a concedere in comodato gratuito, per la durata di anni 5 (cinque), in uso esclusivo e gratuito al Comune di Trani (BT), idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni e unioni civili, alle seguenti condizioni e requisiti:

- 1) il locale, l'immobile o il luogo individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni con rito civile ed alla costituzione di unioni civili al di fuori della Casa comunale, inserito in apposito elenco approvato con deliberazione della Giunta Comunale e configurato quale “Ufficio distaccato di Stato Civile”, deve essere concesso dal privato proprietario nella disponibilità giuridica del Comune di Trani mediante contratto di comodato d'uso gratuito secondo lo schema allegato al presente Avviso. Il contratto di comodato sarà formalizzato all'esito della procedura di individuazione dello spazio/luogo. L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato d'uso al Comune di Trani avrà durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso. È fatta salva la facoltà del Comune di Trani di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto;
- 2) la concessione in comodato d'uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014 che può essere soddisfatto anche da una destinazione frazionata nel tempo, quale la messa a disposizione del Comune in determinati giorni della settimana o giorni del mese ovvero in determinati periodi concordati con l'Ufficio di Stato Civile, durante i quali l'ambiente/la struttura/il luogo identificato non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni o alla costituzione delle unioni civili ;
- 3) i locali concessi in uso dovranno **a pena di inammissibilità**:
 - a) essere situati nel territorio comunale;
 - b) essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale;



- c) essere accessibili al pubblico e ai soggetti portatori di handicap;
 - d) possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità (con indicazione della capienza massima) e sicurezza, di dichiarazione antincendio (C.P.I.), di dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e di dichiarazione di analisi dei rischi dell'attività come da T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.V.R.);
 - e) essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria da allegare alla dichiarazione di manifestazione di interesse;
 - f) lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato - per il tempo necessario -esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti;
 - g) essere adeguatamente arredati e attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti con almeno n. 1 banchetto di almeno mt 1,5, n. 1 sedia per l'Ufficiale di stato civile, n. 2 sedie per i nubendi e n. 2 sedie per i testimoni;
 - h) durante la celebrazione del rito civile il locale o lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- 4) la concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile presso ville, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico e turistico, presenti nel territorio comunale, terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese. È fatta salva la richiesta in denaro che i proprietari della struttura potrebbero richiedere ai nubendi a titolo di rimborso per i costi sostenuti per la cura e allestimento dei locali. I locali e gli annessi spazi esterni adiacenti dovranno essere concessi in uso esclusivo al Comune di Trani per la sola celebrazione di matrimoni e unioni civili mediante la stipulazione di un contratto di comodato di uso gratuito, le cui spese di registrazione, in caso d'uso, o quant'altro, sono a totale ed esclusivo carico del comodante;
- 5) il comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile;
- 6) il Comune a seguito della sottoscrizione del contratto di comodato assumerà la più ampia facoltà di utilizzo dei luoghi individuati mediante delibera di Giunta comunale che si configureranno quali sedi distaccate dello Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili;
- 7) la scelta da parte dei nubendi del luogo e orario di celebrazione dovrà essere concordata e stabilita con il servizio di Stato Civile che rilascerà formale autorizzazione previa verifica dell'eventuale concomitanza con la celebrazione di matrimoni o unioni civili in altri luoghi, nello stesso giorno e alla stessa ora, posto che può essere celebrato un solo rito civile. Pertanto il Comodante, qualora fosse contattato direttamente dagli interessati alla celebrazione, dovrà sempre indirizzare costoro all'Ufficio di Stato Civile del Comune. Il Comodante nulla ha da pretendere in ordine a tali aspetti organizzativi;
- 8) il Comodante non potrà sospendere i servizi con sua decisione unilaterale in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente;
- 9) la sospensione del servizio per decisione unilaterale costituirà un'inadempienza contrattuale tale da giustificare l'esclusione dall'elenco con addebito di tutti gli oneri e quant'altro, derivanti da tale



risoluzione, con conseguente impossibilità per il futuro di celebrare, presso detta sede, alcun matrimonio;

- 10) la manifestazione d'interesse dovrà essere presentata in **plico chiuso** e riportare la seguente dicitura “AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE (2025-2030) ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI. - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” **utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- a. consegna diretta **all'Ufficio Protocollo del Comune di Trani**, Via Ten. Morrico, 2 - nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 10:00/12:00 - giovedì dalle ore 16:00/18:00.
- b. invio tramite raccomandata AR indirizzata al Comune di TRANI – Via Ten. Morrico, 2– 76125 TRANI (BT).
- c. invio mediante PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.trani.bt.it di tutta la documentazione richiesta firmata digitalmente.

L'istanza di ammissione (manifestazione d'interesse), dovrà essere redatta in bollo, utilizzando l'allegato modello “C”, corredata da copia fotostatica di un documento d'identità personale, ex art. 35, D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii. in corso di validità, e contenere in allegato, **a pena di nullità, la documentazione richiesta ed elencata nell'Allegato “B Disciplinare”.**

Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere prodotte ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., cui allegata copia del documento di identità, ex art. 35, D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.;

11) il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni e unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni e unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo matrimonio o unione civile;

12) l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo;

13) il presente Avviso (all. “A”) e il relativo modello di manifestazione di interesse (all. “C”), unitamente al disciplinare (all. “B”) e al contratto di comodato (all. “D”), sono pubblicati all'albo pretorio on line del Comune di Trani, nelle notizie del portale istituzionale comunale e nella sezione “Amministrazione trasparente”.

INFORMATIVA PRIVACY art 13 Reg. UE 679/2016: I dati personali trattati dal Comune di Trani sono raccolti per finalità inerenti il procedimento in oggetto ed acquisiti attraverso conferimento diretto; il loro trattamento è svolto in forma cartacea e mediante strumenti informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per la partecipazione alla medesima procedura. I dati possono essere comunicati nell'ambito di altri uffici istituzionali e amministrativi, ad altri soggetti pubblici o privati che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti



da tali norme. Gli stessi dati potranno essere diffusi attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale o su strumenti di pubblicità legale. I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi sopra descritti, per adempiere ad obblighi di legge e di regolamento, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, fatti salvi i termini prescrizionali e di legge.

I soggetti interessati hanno facoltà di esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg UE 2016/679 e rivolgere le proprie richieste a mezzo posta indirizzata al Comune di Trani (titolare del trattamento) o scrivendo a protocollo@cert.comune.trani.bt.it o rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati designato contattabile inviando una mail a rpd@comune.trani.bt.it, LiquidLaw s.r.l. via Ludovico Ariosto n.81, 73100 Lecce o proponendo un reclamo all'Autorità Garante.

L'informativa completa è disponibile sul sito Internet all'indirizzo <https://www.comune.trani.bt.it/privacy/>

Trani, 15/04/2025

Il Dirigente *ad interim*

Servizi Demografici

dott. Leonardo Cuocci Martorano

Luogo, data, timbro e firma per accettazione
